



**GIORNATE FAI D'AUTUNNO 2021**  
**Sabato 16 e domenica 17 ottobre**

**Con Patrocinio di Provincia di Cremona, Comune di Ripalta Arpina, Parco del Serio**

**Aperture a cura della Delegazione FAI di Crema**  
**prenotazione online su [www.giornatefai.it](http://www.giornatefai.it) - posti limitati**  
**Consultare il sito per il programma aggiornato**

**SABATO 16 E DOMENICA 17 OTTOBRE**

**RIPALTA ARPINA (CR)**

Con apertura dei seguenti siti

**Palazzo Zurla già Albergoni Capredoni**

Piazza Marconi, 5

Sabato 16 e domenica 17 ottobre

ore 10:00-13:00 e 14:00-18:00

**Dall'Oratorio di San Giovanni Battista alla Cappella della Motta: itinerario nel verde**

Registrazione partecipanti esclusivamente presso

**Oratorio di San Giovanni Battista**

Via Risorgimento, 6

Sabato 16 e domenica 17 ottobre

ore 10:00-13:00 e 14:00-18:00

**Chiesa di Santa Maria Rotonda**

Piazza della Pieve, 11

Sabato 16 ottobre: ore 10:00-13:00 e 14:00-17:00

Domenica 17 ottobre: ore 11:00-13:00 e 14:00-18:00

*Link diretto alle tre aperture in Ripalta Arpina <https://tinyurl.com/gfa2021-ra>*

*Obbligo Green Pass*

*N.B. Si raccomanda di parcheggiare le auto negli spazi indicati nella mappa allegata. Prima di prenotare l'orario delle visite sul sito [www.giornatefai.it](http://www.giornatefai.it) si prega di considerare anche i tempi di percorrenza a piedi tra i beni aperti in Ripalta Arpina, di registrazione e controllo dei Green Pass, per evitare di arrivare in ritardo e perdere il turno. Informazioni dettagliate in merito sono pubblicate nel sito web delle prenotazioni.*

*Tutti i visitatori potranno sostenere il FAI con una donazione del valore minimo di € 3. La donazione online consentirà, a chi lo volesse, di prenotare la propria visita, assicurandosi così l'ingresso nei luoghi aperti dal momento che, per rispettare la sicurezza di tutti, i posti saranno limitati. [www.giornatefai.it](http://www.giornatefai.it)*

## ***La Delegazione FAI di Crema ringrazia***

Provincia di Cremona, Comune di Ripalta Arpina e Parco del Serio *per la concessione del Patrocinio.*

***Per l'apertura della Chiesa di Santa Maria Rotonda e dell'Oratorio di San Giovanni Battista***  
don Luciano Pisati Parroco, don Giuseppe Pagliari Direttore dell'Ufficio Beni Culturali della Diocesi di Crema

***Per l'apertura di Palazzo Zurla***

Famiglia Zurla

***Per l'apertura della Cappella della Motta***

Marco Ginelli Sindaco di Ripalta Arpina, Pietro Torazzi Vice Sindaco, Marco Legi Assessore

***Per l'attivazione dei tre progetti "Apprendisti Ciceroni"***

Preside Lorena Ghilardi, insegnanti e studenti Liceo Linguistico "W. Shakespeare" Crema

Dirigente Paola Orini, insegnanti Emiliana Brambilla, Carlo Lanzi, Greta Stanga e studenti I.I.S. "Galileo Galilei" Crema

Dirigente Roberta Di Paolantonio, insegnanti Alessandro Carelli, Pietro Fischietti, Rosalia Del Giudice, Arianna Rossi e studenti I.I.S. "P. SRAFFA - F. Marazzi" Crema

***Per la collaborazione nell'attuare il programma in sicurezza:***

Ufficio Protezione Civile della Provincia di Cremona, Volontari di Protezione Civile del Gruppo Comunale "San Marco" di Casaletto Ceredano, Corpo Intercomunale di Polizia locale di Offanengo, Carabinieri del Comando della Stazione di Montodine

***Per il supporto organizzativo in Ripalta Arpina***

Aldo Assandri Responsabile Ufficio Tecnico Comune di Ripalta Arpina

Francesca Compiani, Lorenzo Zaninelli, Giacomo Freri, Ernestina Gritti, Renzo Guerini Rocco

B&B Palazzo Zurla

Grazie di cuore a tutti volontari della Delegazione FAI di Crema!

**Elenco completo dei beni aperti in [www.giornatefai.it](http://www.giornatefai.it) – [www.fondoambiente.it](http://www.fondoambiente.it)**

**IMPORTANTE:** Verificare sul sito gli aggiornamenti sulle aperture  
ed eventuali variazioni di programma in caso di condizioni meteo avverse

### **RIPALTA ARPINA**

A pochi chilometri da Crema, in un'area di grande pregio ambientale, compresa nei parchi del Serio e dell'Adda Sud, l'antico borgo di Ripalta Arpina è ora un piccolo centro rurale che si sviluppa su un terrazzamento naturale di forma allungata (in senso nord-sud), rialzato rispetto al piano della campagna circostante (da cui il nome di Ripalta cioè Ripa Alta), prodotto dall'attività erosiva del fiume Serio che, abbandonata otto secoli fa, all'incirca, la sua primitiva valle fluviale, ora detta del Serio Morto, si è spostato in un solco più recente, tramite il quale sfocia nell'Adda poco più a valle di Ripalta Arpina, che è rimasta così elevata tra le due valli fluviali.

## Palazzo Zurla già Albergoni Capredoni

<https://faiprenotazioni.fondoambiente.it/evento/palazzo-zurla-39795>

Visite a cura degli “Apprendisti Ciceroni” della classe III del Liceo Linguistico “W. Shakespeare” Crema e volontari della Delegazione FAI di Crema

Palazzo Zurla sarà aperto al pubblico per la prima volta durante le Giornate FAI d’Autunno 2021. In via eccezionale sarà possibile visitare il cortile, il porticato d’ingresso all’ala nobile, il salone affrescato, con il pregevole pavimento in seminato veneziano, e la sala da pranzo, ornata da affreschi con originali architetture. Il percorso di visita proseguirà nel giardino terrazzato, un tempo giardino all’italiana, che si affaccia sulla sottostante valle del Serio Morto e offre splendidi scorci. Gli Apprendisti Ciceroni completeranno il racconto della sua storia e degli elementi di interesse artistico e architettonico con un percorso di illustrazione botanica e la presentazione degli alberi monumentali del suo giardino.

Il Palazzo sorge nel cuore di Ripalta Arpina e si affaccia sulla via principale e sulla piazza del Municipio; in passato era fiancheggiato da un complesso di grandi edifici rurali, dei quali oggi rimane prevalentemente l’impronta urbanistico-morfologica. Alla fine del XVII secolo era proprietà della nobile famiglia Albergoni e potrebbero essere legate a Mario Albergoni le importanti opere di costruzione che caratterizzano l’attuale edificio. Tra XVIII e XIX secolo si stratificarono vari interventi, sia all’esterno, con l’aggiunta degli avancorpi all’ala nobiliare, sia all’interno con gli affreschi che ornano le sale. Numerosi e documentati sono i successivi passaggi di proprietà: agli Zurla, in seguito ai Bondenti (Capredoni) e Terni de’ Gregorj, infine ai Vailati per poi ritornare, dal 1989, ai marchesi Zurla.

Il complesso di Palazzo Zurla è organizzato attorno a una corte centrale, alla quale si accede da un avancorpo monumentale caratterizzato da due robusti corpi laterali a torre, aggettanti rispetto al piano della facciata. Il corpo principale, opposto all’entrata, è la parte residenziale nobiliare più antica. Dietro, si estende un parco all’inglese. Diversi elementi stilistici collocano nel XVII secolo l’origine dell’aspetto attuale: la fronte principale sulla piazza e quella interna presentano infatti soluzioni architettoniche seicentesche lombarde, come l’uso massiccio del bugnato, le lesene, il portico a piano terra dell’ala nobile. Gli interni presentano invece affreschi neoclassici alle pareti, con quinte architettoniche e figure femminili danzanti a *grisaille*, pavimenti in seminato veneziano e arredi in stile Impero. Pregevole anche la disposizione degli ambienti principali su un unico asse che allinea l’ingresso, il salone del palazzo e, oltre il parco, la Cappella della Motta.

### Dall’Oratorio di San Giovanni Battista alla Cappella della Motta: itinerario nel verde

Link prenotazione: <https://faiprenotazioni.fondoambiente.it/evento/santa-maria-rotonda-40086>

Visite a cura degli “Apprendisti Ciceroni” delle classi 4A e 5A TST (Istituto Tecnico Settore Economico Indirizzo Turismo) - I.I.S. “P. Sraffa-F. Marazzi” Crema e volontari FAI.

Nelle Giornate FAI vi accompagneremo a conoscere la bella campagna di Ripalta Arpina. Si partirà dall’Oratorio di San Giovanni per visitarlo, conoscerne la storia, e apprezzare la pala seicentesca raffigurante Giovanni Battista datata 1679 e attribuita a Martino Cignaroli. Si proseguirà, sempre accompagnati dai volontari FAI e dagli “Apprendisti Ciceroni”, con la narrazione dell’evoluzione geomorfologica del territorio di cui si avrà esperienza nella passeggiata di poco meno di un chilometro che conduce alla Cappella della Motta dove verranno approfonditi aspetti naturalistici e toponomastici, la narrazione della battaglia del 1139 e una breve storia del piccolo edificio sacro.

I due siti di interesse del nostro itinerario sono l’Oratorio di San Giovanni Battista e la Cappella della Motta. La piccola chiesa dedicata a San Giovanni è situata lungo la via principale di Ripalta Arpina ed era in passato legata a Palazzo Zurla. L’edicola della Motta si trova in aperta campagna, immersa nel verde in quella che fu la valle del Serio. È detta “della Motta” per la presenza di una motta (dosso) oggi non più esistente. Il suggestivo percorso per raggiungere la Cappella consente di cogliere e capire la struttura geomorfologica di questo territorio, caratterizzato da un marcato dislivello tra piano di campagna e quota del centro abitato.

La costruzione dell'Oratorio di San Giovanni Battista è terminata nel 1687, come testimonia una lapide posta sopra l'ingresso, dopo varie vicissitudini relative a un legato del 1645; nel 2000 è stato oggetto di un intervento di restauro. La Cappella della Motta è sorta come piccola "santella" ove custodire le ossa dei caduti nella Battaglia della Motta, ivi combattuta nel 1139. L'attuale assetto architettonico è del 1941, voluto da don Tommaso Cisarri, come attesta un disegno conservato nell'archivio parrocchiale, dove l'edificio appare ancora privo del porticato.

## **Chiesa di Santa Maria Rotonda**

Link prenotazione: <https://faiprenotazioni.fondoambiente.it/evento/oratorio-di-san-giovanni-battista-40091>

Visite a cura degli "Apprendisti Ciceroni" dell'I.I.S. "Galilei Galilei" di Crema e volontari FAI.

L'apertura della Chiesa di Santa Maria Rotonda nelle Giornate FAI prevede una visita di circa 40 minuti che avrà inizio sul sagrato. Verranno narrate la storia dell'edificio sacro e le sue caratteristiche architettoniche. Il percorso proseguirà all'interno, per presentare le cappelle, il grande affresco di Mauro Picenardi e altre pregevoli opere d'arte, il presbiterio, il coro e la sagrestia. Ultima tappa nel giardino adiacente alla chiesa.

La Parrocchiale dal nome "Santa Maria Rotonda" per il profilo arrotondato dello spalto di terreno su cui sorge, al margine est dell'abitato di Ripalta Arpina, si imposta sulla ripida scarpata morfologica che degrada verso la valle relitta del Serio Morto. L'antico borgo, un tempo denominato Rivoltella, è ora un piccolo centro rurale sito a pochi chilometri da Crema. Non si hanno notizie certe dell'erezione della prima chiesa dell'antico insediamento. Rivoltella entrò a far parte dei feudi dei vescovi di Cremona fin dall'XI secolo divenendo in seguito sede di una pieve con competenze su un vasto territorio in riva destra della primitiva valle fluviale del Serio, ora percorsa dal Serio Morto.

L'edificio attuale, succeduto a precedenti costruzioni, è stato realizzato negli anni 1776-1779, come attesta una stele sulla facciata interna. La costruzione fu successivamente modificata con la realizzazione nel 1912 di due cappelle sul lato nord, affiancate a quella dedicata all'Assunta, e nel 1955, di altre due cappelle sul lato sud, progettate dall'ingegner Gelera.

La chiesa è realizzata con orientamento est-ovest. La facciata è in mattoni di cotto a vista in stile neoclassico, divisa in due ordini da una elegante trabeazione dorica, tripartita da doppie lesene e conclusa da un timpano triangolare. L'interno, in stile barocco, è ad unica navata, suddivisa in tre campate.

Nella calotta della navata centrale, l'Assunzione della Vergine affrescata (1783 circa) da Mauro Picenardi (1735-1803) è affollata di apostoli e angeli; nei pennacchi i quattro evangelisti. Nella parete di settentrione si aprono tre cappelle, la centrale - dell'Assunta - è la più antica e ricca della chiesa. Nel lato sud ve ne sono due, inframmezzate dalla mole del campanile. Il presbiterio è rialzato rispetto al piano dell'aula e separato da una balaustra marmorea; dietro l'altare un pregevole coro ligneo in noce, scolpito e intagliato. L'organo è stato costruito dalla Pontificia Fabbrica d'Organi Comm. Giovanni Tamburini di Crema nel 1955, utilizzando il materiale fonico del precedente organo Serassi.

Altre informazioni, immagini e aggiornamenti nel sito web dedicato alle Giornate FAI di Autunno:

[www.giornatefai.it](http://www.giornatefai.it) – [www.fondoambiente.it](http://www.fondoambiente.it)

Informazioni anche presso i Punti FAI:

Libreria Cremasca, via Cavour, 41 – Crema

L'Emporio Verde Erboristerie, Piazza della Rinascente, 3 – Pandino

Delegazione FAI di Crema

Facebook e Instagram [delegazionefaiocrema](https://www.facebook.com/delegazionefaiocrema)

Ufficio stampa

e-mail [crema@delegazionefai.fondoambiente.it](mailto:crema@delegazionefai.fondoambiente.it)

Capo Delegazione FAI di Crema

Annalisa Doneda